

Signori Ospiti, Gentili Signore, Amici Rotariani, devo innanzitutto premettere, a mia parziale scusante, che nel momento in cui, con l'amico Inzaghi, abbiamo fissato la data di questa serata, non eravamo a conoscenza del fatto che la stessa sarebbe coincisa con una partita della Nazionale azzurra impegnata nel campionato del mondo di calcio. Sono spiacente per la concomitanza e pertanto debbo ringraziare doppiamente gli ospiti, le gentili Signore e tutti gli amici rotariani qui presenti. A coloro che sono assenti, causa tifo calcistico, devo dire che li capisco e li giustifico (anche se non troppo).

Entrando nel merito di una serata come questa, inizio dicendo che non ho alcuna intenzione di addentrarmi nella enunciazione di programmi e di iniziative da mettere in atto durante quest'anno di presidenza e ciò per un duplice ordine di motivi: primo perché una buona parte di essi, almeno nelle linee essenziali ci perverranno dal Distretto e conoscendo, anche se solo superficialmente, il Governatore Tomaselli, penso che saranno numerosi; secondo motivo, perché sono convinto che ciò che un Club vuole programmare o svolgere non dipende solo dal Presidente ma soprattutto dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci. Pertanto chiederò spesso la collaborazione del Consiglio Direttivo, sarò pronto ad accettare qualsiasi idea o iniziativa, se ritenuta meritoria, di ognuno dei Soci ed inoltre mi rivolgerò frequentemente ai Past President per consigli e suggerimenti. Ritengo che la piena collaborazione fra tutti i componenti un qualsiasi Club, dal Presidente all'ultimo entrato dei Soci, in ordine di tempo, sia la base fondamentale, se non l'unica, per il buon andamento del Club stesso.

Due soli argomenti desidero trattare in modo più specifico e mi riferisco ai rapporti con i nostri due Clubs giovanili che intendo intensificare ancor più e qui chiedo all'amico Pier Luigi Grosso, nuovo Presidente della Commissione Giovani ed ai due Presidenti di tenermi costantemente aggiornato sui loro programmi e iniziative, assicurando sin da ora la mia piena disponibilità. A proposito dei giovani debbo dire che, dopo gli incarichi di rappresentante distrettuale dell'Interact ricoperti alcuni anni or sono da Giuliana Massabò e nell'anno appena trascorso da Simona Giromini, sarà ora la volta di Stefano Gobbi a ricoprire lo stesso incarico per il Rotaract, iniziando egli a svolgere il suo mandato annuale il 14 prossimo. Ritengo che di ciò il nostro Club ed in particolar modo tutti coloro che hanno seguito i giovani dall'anno della costituzione dei sodalizi giovanili, debba essere orgoglioso.

Il secondo punto che intendo toccare è quello della partecipazione dei rotariani a manifestazioni distrettuali, congressi, assemblee, giornate specifiche, serate con i giovani. Sono molte nel corso dei dodici mesi ma negli oltre undici anni di mia appartenenza al Club ho potuto notare, certo con non molto piacere, la scarsa partecipazione di Soci a

questi incontri ma ciò che ancor più mi ha colpito non é stato tanto il numero degli intervenuti quanto il fatto che a partecipare siano sempre più o meno gli stessi. Invito pertanto i Soci a riconsiderare la loro posizione su queste partecipazioni tenendo anche conto del vecchio detto secondo cui "una volta per uno non fa male a nessuno". Ciò che ho testé detto non vuole essere un rimbroto ad alcuno ma una raccomandazione rivolta in special modo ai rotariani più giovani di età o di appartenenza al Club. A questo proposito desidero citare una frase contenuta in una lettera del Past Governor Franco Pejrone "Il Rotary ha bisogno di uomini che credono nell'efficacia dell'azione di servizio, nella professionalità, nella trasparenza, nella qualità, nell'impegno disinteressato".

Penso quindi che ciò che conta é arrivare ad offrire il proprio servizio a favore della convenienza generale, un servizio che ho ritenuto di dare nell'adempimento di un dovere a cui sono stato da Voi chiamato e di una responsabilità cui sono tenuto nei confronti di tutti i Soci.

Proprio considerando la difficoltà di questo compito devo sin da ora fare appello, ringraziandola in anticipo, alla sensibilità ed all'apporto di mia moglie, suo malgrado coinvolta in questo anno di impegno.

Termino ringraziando tutti gli intervenuti Ospiti, Signore, Soci, ricordando a questi ultimi che avrò spesso bisogno di loro con l'invito a farsi trovare disponibili e impegnati.

Grazie